



L'Istituto del Bilancio Partecipativo nel Comune dell'Aquila

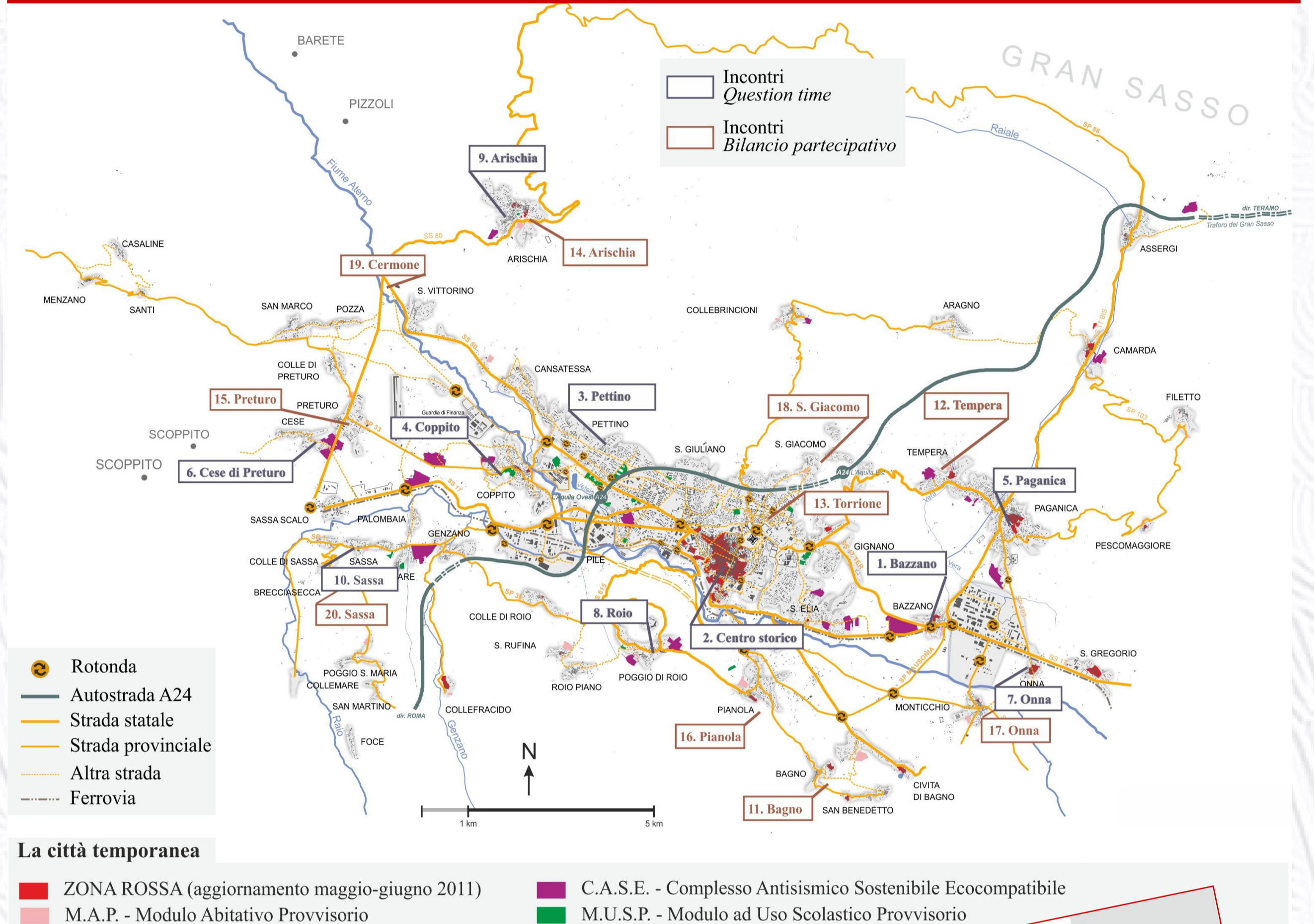
Lina Calandra, Marco Polvani

Con l'adozione, il 26 gennaio 2012, del *Regolamento sugli Istituti di Partecipazione* da parte del Consiglio comunale, l'Amministrazione aquilana si dota, tra gli altri, anche dello strumento del Bilancio Partecipativo. In attuazione di quanto previsto su tale istituto partecipativo, a partire dal 2013, vengono promosse dal Comune, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila, tutta una serie di iniziative e sperimentazioni sul territorio. Ci si soffermerà più nel dettaglio sul percorso realizzato per il Bilancio Partecipativo 2013 (BP2013).

LE RAGIONI DEL PERCORSO PER IL BP2013

Il percorso per il BP2013 del Comune dell'Aquila, in attuazione del *Regolamento sugli Istituti di Partecipazione*, trova le sue ragioni nella volontà politica di **sperimentare forme di apertura delle istituzioni rappresentative al contributo attivo degli abitanti** attraverso l'avvio di processi di informazione-trasparenza-comunicazione. Inoltre, esso, primo dell'allora appena istituito Ufficio della partecipazione, trova le sue ragioni anche nella volontà di **attivare forme virtuose di collaborazione tra istituzioni, nello specifico tra Comune e Università**. Nel quadro di un *Protocollo d'Intesa* con il Comune (ottobre 2012), il personale docente e gli studenti del Dipartimento di Scienze Umane, infatti, si sono resi disponibili a collaborare, a titolo gratuito, per coordinare, organizzare, gestire e facilitare gli **incontri pubblici** previsti nei percorsi partecipativi programmati dall'Ufficio "nella convinzione che la partecipazione debba basarsi innanzitutto sulla fiducia e sull'assunzione di responsabilità". Gli **incontri pubblici** (preparatori, informativi e deliberativi), hanno interessato tutto il Comune (frazioni e località, centro storico e alcuni istituti di istruzione superiore) e sono stati articolati in cicli:

I luoghi e il percorso per il Bilancio Partecipativo 2013



Dic. 2012 - Feb. 2013

Feb. 2013

Question time

- 10 incontri in località e frazioni diverse del Comune per:
 - portare il "Governo della Città" (singoli assessori e sindaco) tra i cittadini a rendere conto e a rispondere direttamente sull'azione di governo;
 - raccogliere idee e proposte, attraverso **tavoli di lavoro** e un **questionario**, utili all'elaborazione dell'*Indagine conoscitiva preliminare* per il Bilancio partecipativo.

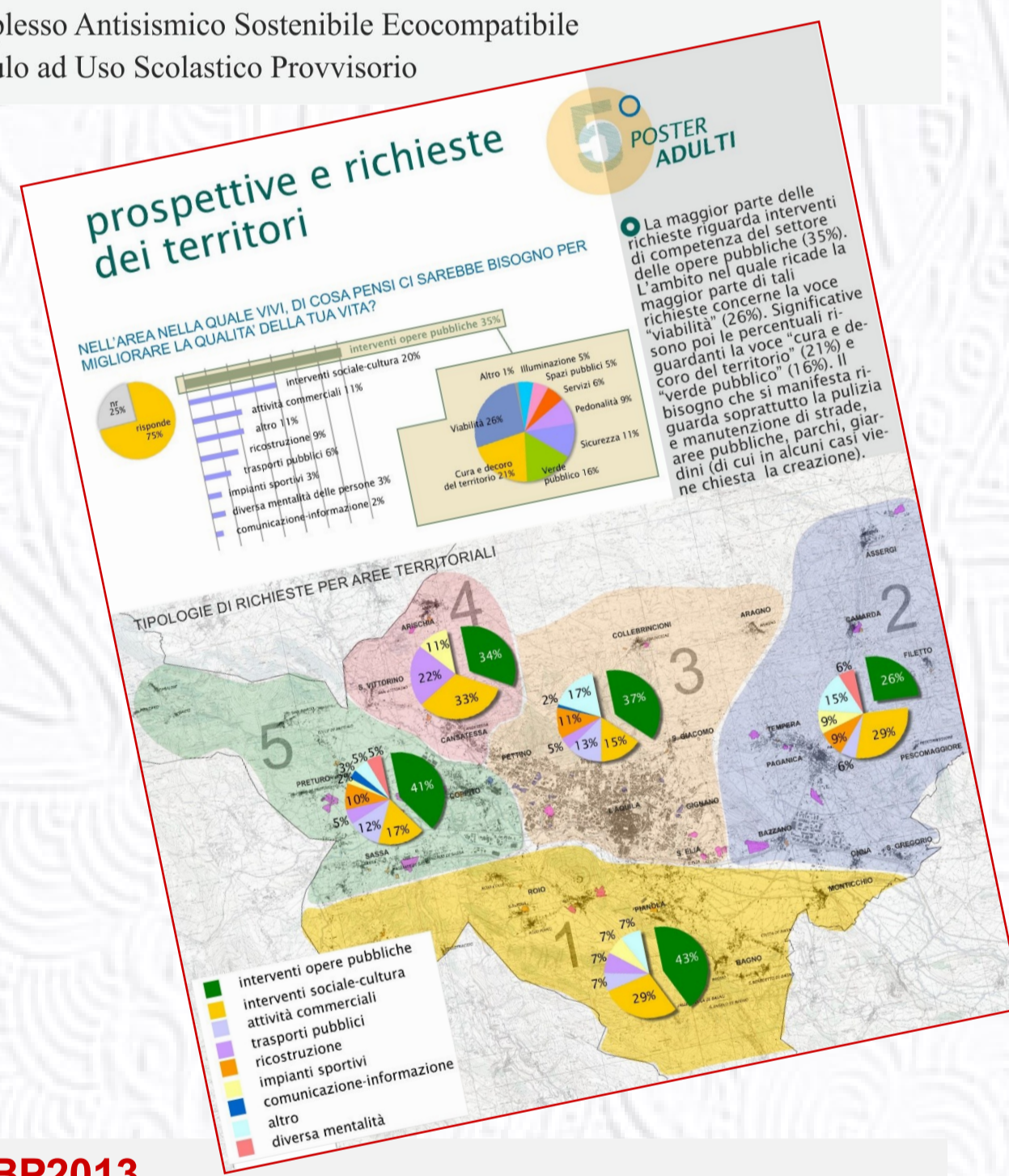
Scuole secondarie II grado

- 6 incontri per:
 - la somministrazione del questionario al fine di raccogliere idee e proposte per includere nell'*Indagine conoscitiva preliminare* anche il punto di vista dei giovani. Il questionario è stato somministrato anche agli universitari.

Mar. - Apr. 2013

Bilancio Partecipativo 2013

11 incontri in località e frazioni, solo in parte coincidenti con quelle del *Question Time*, per far decidere ai cittadini (suddivisi in 5 zone), a partire dagli esiti dell'*Indagine conoscitiva preliminare* e, coerentemente, dalla decisione della Giunta comunale di dedicare il BP2013 alle opere pubbliche, come impiegare i circa 3 milioni di euro messi a disposizione sul Piano pluriennale delle opere pubbliche.



I soggetti coinvolti

- Coordinamento, organizzazione, gestione e facilitazione degli incontri per conto dell'Ufficio della partecipazione del Comune: circa una decina tra studenti e docenti del Dipartimento di Scienze Umane.
- 10 classi di scuola secondaria di II grado del territorio aquilano per un totale di 196 studenti dai 16 ai 19 anni.
- Circa 900 cittadini di cui 646 registrati nei fogli di presenza, di età compresa tra i 30 e gli 85 anni.
- Un centinaio di studenti universitari dei vari dipartimenti attraverso la somministrazione *face to face* del questionario sulla **valutazione della qualità del territorio**.

RISULTATI, ESITI, IMPATTI DEL BP2013

- I risultati del percorso di partecipazione si situano a più livelli:
 - A livello conoscitivo** il percorso ha avuto come risultato l'*Indagine conoscitiva preliminare* che ha permesso di evidenziare la valutazione che i giovani e gli adulti coinvolti (in prospettiva comparativa) danno al proprio territorio in termini di qualità sociale, culturale, urbanistica, ecc. ma anche in riferimento alle proprie condizioni di vita, alle prospettive future, alle reali possibilità di intervento nelle scelte pubbliche (valutazione della partecipazione).
 - A livello pragmatico** il percorso ha avuto come risultato concreto il **Documento finale del Bilancio partecipativo** (del 26 aprile 2013) con l'elenco di tutti gli interventi decisi dai partecipanti (zona per zona) da inserire nel Piano pluriennale delle opere pubbliche, in ordine di priorità. Inoltre, si può considerare come risultato anche la **"formazione sul campo"** alla partecipazione di studenti e cittadini volontari, oltre che la costituzione del **gruppo informale di giovani Move Your City** (impegnato sul tema della mobilità urbana) in quanto esito del coinvolgimento delle scuole e degli studenti universitari nel percorso.
- Gli esiti e gli impatti, invece, posso essere distinti in:
 - Esiti nei processi decisionali:**
 - approvazione da parte del Consiglio comunale (in sede di Bilancio preventivo 2013), del **Bilancio partecipativo per le opere pubbliche** con l'accoglimento delle richieste formulate e decise dai partecipanti al percorso (28 giugno 2013);
 - impegno periodico, da parte dell'amministrazione, a dare conto dello **stato dell'arte dei lavori** (monitoraggio);
 - sperimentazione negli anni di altri metodi per la realizzazione del BP (2014, 2015);
 - **istituzione di un Albo comunale dei facilitatori**.
 - Esiti nelle trasformazioni territoriali:**
 - progressiva realizzazione degli interventi previsti nel **Documento finale**, seppure con ritardi dipendenti soprattutto dal fatto che la maggior parte degli interventi è finanziata tramite mutui della Cassa depositi e prestiti. Gli interventi riguardano in generale cura e decoro del territorio in termini di miglioramento della viabilità, di fruibilità e accessibilità degli spazi pubblici, di cura o creazione di aree verdi e attrezzate, di pedonalità, di pulizia e manutenzione delle strade, di illuminazione. Qualche intervento riguarda anche il recupero di strutture pubbliche (per es. edifici scolastici).

Per tutta la documentazione, si rimanda al sito del Comune dell'Aquila: >> Amministrazione >> Partecipazione